

INTENZIONI SS. MESSE 04 - 10 FEBBRAIO

Giorno	Ora	Chiesa	Intenzione
Lun. 04	16.30	N. S. di Lourdes	*Nando *Cipriani Carlo, Vittoria e Bruno *Mario Lopoi, Tosi Nena e Giso
Mart. 05	16.30	N. S. di Lourdes	*Tizi Alcide (<i>trig.</i>) *Paoletti Sante (<i>trig.</i>)
Merc. 06	16.30	N. S. di Lourdes	*
Giov. 07	16.30	N. S. di Lourdes	*Sebastiani Teresa (<i>trig.</i>) *Giò Battista Amici (<i>trig.</i>)
Ven. 08	16.30	N. S. di Lourdes	*Cosimelli Giuseppe *Raspini Cesare e Risoldi Cecilia
Sab. 09	16.00	N. S. di Lourdes	*Moschini Vincenzo
	17.00	S. Cuore	*Imperi Elsa e Liana, Nazzareno Sposetti e famm. deff.
	17.30	Duomo	*
Dom. 10	08.30	Monastero	*
	09.00	N. S. Di Lourdes	*Di Paoloantonio Francesco, Adino, Graziella, Lorenzo e Giovanna *Sacripanti Tonino e famm. deff.
	10.30	S. Cuore	*Maurizio Tosi, Alberto Tosi e famm. deff.
	11.30	Duomo	*
	17.30	Duomo	*Venanzi Rosalinda (<i>2° ann.</i>), Mencarani Dario, Venanzi Salvatore e Assunta, Venanzi Francesco e Lella

CAMMINARE INSIEME

Anno IV n. 50 03 - 09 FEBBRAIO

Comunità Parrocchiale di Tuscania

<http://www.parrocchietuscania.it>

IV DOMENICA DEL T.O. Anno C – IV sett. Salterio



Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei

+ **Dal Vangelo secondo Luca (4,21-30)**

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

“ Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”

La Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione”.

Così Papa Francesco apre il Messaggio per la XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, l'11 febbraio 2019, sul tema «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8).

“Di fronte alla cultura dello scarto e dell'indifferenza – scrive Francesco – mi preme affermare che il dono va posto come il paradigma in grado di sfidare l'individualismo e la frammentazione sociale contemporanea, per muovere nuovi legami e varie forme di cooperazione umana tra popoli e culture”.

“Santa Madre Teresa – aggiunge il Papa – ci aiuta a capire che l'unico criterio di azione dev'essere l'amore gratuito verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, etnia o religione. Il suo esempio continua a guidarci nell'aprire orizzonti di gioia e di speranza per l'umanità bisognosa di comprensione e di tenerezza, soprattutto per quanti soffrono”.

“Ringrazio e incoraggio – afferma ancora il Santo Padre – tutte le associazioni di volontariato che si occupano di trasporto e soccorso dei pazienti, quelle che provvedono alle donazioni di sangue, di tessuti e organi. Uno speciale ambito in cui la vostra presenza esprime l'attenzione della Chiesa è quello della tutela dei diritti dei malati, soprattutto di quanti sono affetti da patologie che richiedono cure speciali, senza dimenticare il campo della sensibilizzazione e della prevenzione”.

L'ultima raccomandazione di Francesco è per le istituzioni sanitarie cattoliche che – scrive – “non dovrebbero cadere nell'aziendalismo, ma salvaguardare la cura della persona più che il guadagno. Sappiamo che la salute è relazionale, dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, amicizia e solidarietà, è un bene che può essere goduto in pieno solo se condiviso. La gioia del dono gratuito è l'indicatore di salute del cristiano”.

GIORNATA DEL MALATO NELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE

Poiché da alcuni anni la festa della Madonna di Lourdes viene vissuta in tutto il mondo come Giornata di Preghiera del Malato anche la nostra Parrocchia, in grande spirito di comunione con tutta la Chiesa, vuole vivere intensamente questa giornata;

non solo pregheremo per i malati, ma i ministri della Comunione e gli accoliti porteranno l'eucarestia nelle case.

- Tutti coloro che intendono ricevere il **Sacramento dell'unzione degli infermi** sono pregati di partecipare ad un incontro di preparazione **Venerdì 8 alle ore 16 presso la saletta** della casa parrocchiale di N. S. di Lourdes. Soltanto coloro che si prepareranno potranno ricevere il sacramento. Così giustamente desidera il Vescovo!
- La giornata di giovedì sarà la giornata Eucaristica e dal mattino ore 9:00 Lodi ed esposizione del Santissimo Sacramento fino alle 12:00 ora media e benedizione Eucaristica in Chiesa: avremo la possibilità di **adorare Gesù presente nell'Eucarestia** e di accostarci al **sacramento della Penitenza.**
- Tutte le sere alle ore 16:00 Santo Rosario meditato animato dai diversi gruppi della Parrocchia seguito dalla Santa Messa presieduta ogni sera dai sacerdoti della nostra zona pastorale

Cerchiamo di vivere intensamente questa festa con grande spirito di preghiera, come raccomandò la Madonna a Santa Bernadette.

La settimana di preghiera inizierà con la **Lectio divina** che il parroco farà come ogni Lunedì la sera del 4 alle ore 18 che ci introdurrà con l'aiuto della sacra scrittura nel clima spirituale della festa.

LA PACE SI PUO': INCONTRO DIOCESANO DELLA PACE

Per avvicinare i ragazzi al tema della pace, come consuetudine, l'equipe dell'azione cattolica ragazzi di Viterbo ha organizzato una giornata di giochi e attività che quest'anno si svolgerà a Toscana, presso la chiesa del S. Cuore e all'Oratorio, il **10 Febbraio**; l'incontro è aperto a tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Per informazioni: Fiammetta 339 322 3666 - Cristina 371 142 0873

AVVISI

Mercoledì 6 Febbraio, nella ricorrenza del 48° anniversario del terremoto a Tuscania, ricorderemo tutte le vittime con due celebrazioni:

- la mattina alle ore 10:30 S. Messa in Duomo con le scuole; a seguire, al Parco Torre di Lavello, sarà scoperta una lapide in memoria dell'ingegnere Testaguzza che diresse i lavori della ricostruzione.
- alla sera alle ore 16:30 S. Messa nella chiesa di N. S. di Lourdes .